

Lotta al Covid-19

Forlì

Vaccinazioni aziendali: prima fase conclusa

Chiude l'hub alla Corofar: riaprirà in luglio per le seconde dosi. L'iniziativa ha portato a immunizzare circa cinquemila lavoratori

E' terminata a Forlì e a Ravenna, mentre a Rimini lo sarà fra pochi giorni, la prima fase delle vaccinazioni aziendali, aperta in Romagna il 9 giugno. A Forlì l'attività di vaccinazione, che si è svolta nello stabilimento alla Corofar (la cooperativa che rifornisce le farmacie del territorio) in via Traiano Imperatore, si è chiusa venerdì. L'appuntamento per la seconda dose di vaccino Pfizer è fissato a luglio per gli oltre 5mila lavoratori che sono stati coinvolti: numero non ancora definitivo, perché l'attività è in corso. Per la maggior parte si tratta di persone dai 20 ai 40 anni.

Legacoop Romagna, Confcooperative e Confindustria hanno unito le forze, individuando appunto un centro vaccinale in ogni provincia romagnola. Soddisfatto di questa prima fase, fra gli altri, Luca Panzavolta, amministratore delegato Cia-Conad. «Avevamo da subito annunciato la nostra partecipazione al piano vaccinale aziendale in tutti i territori in cui siamo presenti - dichiara -. In Romagna abbiamo registrato una buona adesio-

ORGANIZZAZIONE
Insieme cooperative e Confindustria, dai 20 ai 40 anni gran parte dei trattati



La sala d'attesa per le vaccinazioni alla Corofar dei lavoratori di aziende e cooperative di Forlì-Cesena (Frasca)

ne dei soci Conad e dei collaboratori della rete dei punti vendita, un dato tanto più positivo dopo un piano vaccinale ben riuscito e rapido come quello realizzato in regione».

«**È andata** benissimo da tutti i punti di vista, le persone hanno partecipato con una percentuale importante alla campagna di vaccinazione aziendale - dice dal canto suo il presidente di Elettrosea, Marcello Molinari -. Noi come azienda abbiamo un'età media bassa, per cui avremmo impegnato più tempo per rientrare nei calendari delle prenotazioni e quindi abbiamo sfruttato al meglio le tempistiche di questa opportunità. Anche dal punto di vista organizzativo è stata un'esperienza eccellente».

E c'è soddisfazione in Regione

per la campagna vaccinale in generale. «Entro l'estate tutti gli emiliano-romagnoli che lo vorranno saranno vaccinati» e «questo sarà possibile anche grazie all'encomeabile lavoro di squadra che si sta facendo su tutto il territorio, e che permette il funzionamento a pieno ritmo tanto degli hub vaccinali quanto dei centri di piccole e medie dimensioni. Ne è un esempio quello che vediamo qui a Santa Sofia»: così si è espresso infatti il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, che ieri ha fatto tappa nella valle del Bidente.

Parole che ha corroborato con i numeri: «Siamo vicini al traguardo di 3 milioni e mezzo di somministrazioni, in anticipo - ha sottolineato - rispetto al termine di fine giugno che ci erava-

mo dati, con oltre 2,2 milioni di emiliano-romagnoli che hanno ricevuto la prima dose, fra le più alte percentuali di copertura nel Paese per gli over 60 e mezzo milione di persone con già la data fissata. Numeri - ha concluso - che ci rendono orgogliosi, che ci fanno guardare con fiducia al futuro, pur nella consapevolezza che non dobbiamo abbassare la guardia».

LA CAMPAGNA IN REGIONE
Il presidente
Bonaccini a S. Sofia:
«Vicini a 3,5 milioni di somministrazioni»

Bonaccini: vicini ai 3 milioni di dosi Vaccini aziendali, 5mila in Romagna

Per lavoratori di Legacoop, Confcooperative e Confindustria il richiamo a luglio

FORLÌ

«Siamo vicini al traguardo di 3 milioni e mezzo di somministrazioni di vaccino anti-Covid, in anticipo rispetto al termine di fine giugno che ci eravamo dati, con oltre 2,2 milioni di emiliano-romagnoli che hanno ricevuto la prima dose, fra le più alte percentuali di copertura nel Paese per gli over60 e mezzo milione di persone con già la data fissata: sono questi i numeri della campagna vaccinale in Emilia-Romagna». Parole del governatore Stefano Bonaccini ieri in vista in varie città della Romagna.

Territorio in cui è terminata la prima fase della campagna di vaccinazione aziendale promos-



Prosegue la campagna vaccinale anche nelle aziende FOTO BLACO

sa da Legacoop, Confcooperative e Confindustria. Sono già 5.000 (ma il numero cresce di giorno in giorno) i lavoratori che hanno ricevuto la prima dose di vaccino Pfizer, compresi fra i 20 e i 40 anni. Il primo round era ini-

ziato il 9 giugno, e si è concluso venerdì per gli hub di Forlì e Ravenna, mentre quello di Rimini proseguirà per tutta la prossima settimana. In luglio si riaprirà per il richiamo. Le associazioni di categoria già da maggio si erano at-

tivate per la campagna vaccinale aziendale, dopo l'arrivo delle linee guida regionali. «La campagna di vaccinazione pubblica - dice il presidente di Legacoop Romagna, Mario Mazzotti - sta procedendo a forte ritmo e con grande efficienza, affiancata dal progetto sulle vaccinazioni nel turismo, a cui abbiamo aderito. È un contributo ulteriore per tornare il prima possibile alla strada della normalità».

«Voglio ringraziare in particolare i gestori dei 3 hub: il Ravenna Medical Center a Ravenna, Ausilio e Corofar a Forlì e Nuova Ricerca a Rimini — dice la responsabile della campagna per Legacoop Romagna, Elena Zannoni —. Abbiamo lavorato e lavoreremo ancora nel prossimo mese con persone straordinarie, che si sono spese senza sosta per garantire un servizio impeccabile ai lavoratori e alle imprese».